



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TAAE08300V

MARIA PIA - SAN GIORGIO IONICO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di riferimento è animato da relativa, eppure significativa, varianza multi-etnica. La presenza stabile di una comunità cinese e l'eterogeneità del tessuto sociale locale offrono occasioni di confronto e di arricchimento che diventano per la scuola una risorsa ulteriore attraverso cui ampliare gli orizzonti culturali e le opportunità di relazione con le componenti sociali del territorio.

VINCOLI

La nostra scuola opera in un contesto socio-culturale ed economico vario e di livello medio-basso, con una significativa presenza di alunni di cittadinanza straniera. Dall'analisi dei dati di contesto restituiti dall'INVALSI, si evince tuttavia un livello socio-culturale medio-alto. Non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti localmente ed a livello nazionale ed europeo: l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno.

Nelle famiglie si rileva, in modo particolare, l'assenza di un'identità culturale e sociale condivisa che, unita alla spinta consumistica, determina: a) marcata attenzione all'apparire più che all'essere; b) diffuso atteggiamento di poco rispetto verso le cose e la natura; c) difficoltà a relazionare e selezionare informazioni; d) tendenza al conformismo digitale e pubblicitario; e) poca sensibilità ad accogliere il diverso da sé.

Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei social network e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio offre risorse ed opportunità di formazione e tempo libero grazie alla presenza attiva di alcune strutture private, come le Associazioni sportive quali il palazzetto dello sport, campi da tennis e da calcio; le Associazioni culturali, sociali, assistenziali e teatrali; le Parrocchie, un centro di riabilitazione psicofisica, un distretto ASL, la presenza di una Caserma dei Carabinieri ed i servizi sociali offerti dall'Ente Locale. Sul territorio sono presenti un Istituto Comprensivo, un Circolo Didattico e quattro scuole dell'infanzia parificate. Le peculiarità del territorio locale attengono inoltre ad una varietà di componenti sociali e multietniche che, in alcuni casi, costituiscono un'opportunità per la scuola, da ricercarsi:

a - nella presenza di alunni con cittadinanza non italiana (prevalentemente cinese), quale pretesto positivo per ampliare gli orizzonti culturali e le opportunità relazionali dentro e fuori la scuola;

b - nella positiva collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le altre istituzioni attive sul territorio, ai fini di un ulteriore arricchimento delle attività funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Il Comune di San Giorgio Jonico è una realtà urbana vicina alla città di Taranto, giacché dista appena 13 km dal capoluogo di provincia. Tale vicinanza ha significativamente influenzato, già a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio, con un impatto non sempre positivo sulle sue specificità. Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da: a) una florida attività nel settore primario, legata prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia; b) da una discreta presenza di attività industriali; c) da variegate attività commerciali nel settore terziario. Il territorio ha difatti conosciuto un notevole sviluppo nell'edilizia e nell'industria (con significativo ampliamento della zona industriale) e con conseguente aumento della popolazione. L'economia mista, con remota vocazione agricola e discreta presenza del secondario e del terziario.

Di recente, la comunità locale ha risentito fortemente della crisi economica e sociale che ha investito l'intero territorio nazionale provocando un aumento del tasso di disoccupazione che ha determinato una mobilità dei nuclei familiari in altri comuni italiani ed esteri. Le strutture socio-educative risultano ancora carenti e poche sono le associazioni a carattere culturale, le opportunità di aggregazione offerte all'infanzia e all'adolescenza sono insufficienti.

Per diversi anni, si è inoltre registrato un alto tasso di immigrazione - soprattutto dal capoluogo di provincia - per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Una percentuale significativa di immigrazione transitoria è da correlarsi anche alla tipologia lavorativa, connotata dall'attività militare marittima. Ciò ha in parte determinato un indebolimento dei legami di appartenenza al territorio locale e un parziale smarrimento del senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale sangiorgese risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tendente verso la conformazione di nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati, con aumento dei nuclei monogenitoriali. Ne consegue che i modelli di vita risultano, in genere, più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Per quanto concerne i plessi scolastici, si precisa che il Plesso dell'Infanzia "Pier Della Francesca" è di nuova costruzione. Sono in via di completamento i lavori di messa a norma degli impianti e della struttura del Plesso centrale "Maria Pia";

Relativamente al materiale didattico, sono presenti diversi sussidi ad uso scientifico e logico-matematico, oltre ad un congruo patrimonio librario di letteratura per l'infanzia presente nelle biblioteche scolastiche del Plesso "Maria Pia" e "De Gasperi".

La qualità degli strumenti è caratterizzata dalle seguenti presenze di postazioni LIM: 7 nell'edificio scolastico "Maria Pia di Savoia" su un totale di 19 aule mentre 5 allocate al plesso "De Gasperi" su un totale di 9 aule; entrambi gli edifici ospitano aule multimediali con postazioni pc di recente adozione con funzioni touch screen. Le scuole hanno anche materiale didattico ad uso scientifico funzionale ad attività sperimentali.

VINCOLI

Si evidenziano dati incongruenti rispetto a quelli comunicati dalla scuola presenti in tabella e inerenti i finanziamenti all'Istituzione scolastica e le certificazioni. La qualità delle strutture scolastiche del Circolo è sostanzialmente buona anche se sono evidenti alcune criticità. Le due strutture scolastiche ("De Gasperi" per la Primaria e "Costantinopoli" per l'Infanzia) necessitano di ulteriori lavori di miglioramento strutturale. Pur essendo presenti, gli Access Point risultano al momento spenti o non funzionanti. Insufficiente è inoltre il numero complessivo delle LIM installate nelle aule e ciò determina una disomogeneità nell'organizzazione delle attività didattiche all'interno delle classi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Le risorse professionali a disposizione nella scuola fanno registrare un'adeguata continuità di insegnanti a tempo indeterminato, la cui età varia dai 40 anni sino a superare la soglia dei 60 anni. La formazione culturale dei docenti è prevalentemente orientata al possesso di un diploma con incremento di certificazioni linguistiche ed informatiche, anche se è in aumento la presenza di figure professionali che conseguono titoli superiori di laurea o/e master di formazione nel corso della propria carriera. Va altresì annotato che nel triennio 2016/2019 il Circolo Didattico "Maria Pia" ha visto approvati diversi progetti PON, alcuni dei quali - già attuati - hanno offerto ai docenti importanti occasioni di innovazione didattica e metodologica.

VINCOLI

Tra le criticità si rileva la discontinuità nel servizio reso dagli insegnanti di Lingua inglese e di Sostegno, a motivo delle nomine e delle assegnazioni che variano annualmente. La discontinuità genera un impatto negativo soprattutto sugli interventi ad ampio raggio nel campo didattico-educativo. Nell'ambito del Sostegno, il problema assume rilevanza maggiore a causa della natura specifica delle problematiche afferenti alle disabilità e, inoltre, in considerazione

dell'aumento delle certificazioni di alunni con Bisogni educativi speciali (Bes). Si precisa, peraltro, che parte degli insegnanti di sostegno è sprovvista di un titolo specializzante e ciò pregiudica non poco la qualità del supporto e dell'apprendimento dell'alunno.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Miglioramento delle competenze nelle aree logico-matematica riferite alla risoluzione dei problemi.	Traguardo Superamento delle difficoltà nella comprensione di un testo problematico.
<p>Attività svolte</p> <p>Sono state pianificate e svolte con periodicità quindicinale delle specifiche attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche, utilizzando al meglio le ore di compresenza sviluppate all'interno delle singole classi, in base agli orari delle sezioni a tempo normale e a tempo pieno. Ciò ha consentito di approfondire le conoscenze specifiche e di consolidare le abilità cognitive, anche in relazione ai bisogni educativi speciali degli alunni. Inoltre, al fine di sostenere il rinnovamento didattico-metodologico nell'area logico-matematica, è stato attivato un corso di formazione specifica sul tema "La competenza matematica nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria", rivolto ai docenti in servizio nel Circolo didattico.</p> <p>Risultati</p> <p>Dalla lettura analitica degli esiti relativi alle Prove Invalsi realizzate durante l'anno scolastico 2018/19, si evince un generale e significativo miglioramento dei livelli nell'acquisizione delle competenze logico-matematiche rispetto all'anno precedente, sebbene permangano elementi di criticità riferiti alla stessa area disciplinare in ordine alla variabilità degli esiti 'tra' le classi seconde e 'nelle' classi quinte.</p> <p>In generale, la media del punteggio percentuale (al netto del cheating) conseguito nelle prove di matematica nelle classi del Circolo didattico si attesta, seguendo una tendenza positiva, su livelli più alti o pressoché coincidenti con le soglie di riferimento regionale, meridionale e nazionale. I cedimenti negativi si sono registrati - per le classi seconde - nelle sezioni applicative "Spazio e figure" e "Risolvere problemi"; nelle classi quinte, gli scostamenti negativi riguardano invece le sezioni "Dati e previsioni" e "Spazio e figure".</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: ProveInvalsi20182019MAT.pdf</p></div>	

Priorità Miglioramento delle competenze linguistiche riferite alla comprensione del testo.	Traguardo Superamento delle difficoltà nella comprensione di un testo.
<p>Attività svolte</p> <p>Sono state pianificate quindicinalmente specifiche attività di potenziamento delle competenze linguistiche, utilizzando al meglio le ore di compresenza sviluppate all'interno delle singole classi tenendo conto delle articolazioni orarie nelle sezioni a tempo normale ed in quelle a tempo pieno.</p> <p>Inoltre, è stato attivato un corso di formazione rivolto ai docenti avente la triplice finalità di: a) favorire l'approfondimento delle competenze linguistiche; b) sostenere la costruzione di un curriculum per competenze; c) perfezionare l'impiego di metodi e strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti.</p> <p>Risultati</p> <p>La lettura analitica degli esiti restituiti dalle Prove Invalsi realizzate durante l'anno scolastico 2018/19, attesta con chiarezza un miglioramento - rispetto all'anno precedente - dei livelli di competenze attinenti all'area linguistica.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: ProveInvalsi201819ITA.pdf</p></div>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonche della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico, in ordine agli obiettivi formativi definiti nel PTOF 2016/2019 ed in coerenza con le proprie 'mission' e 'vision', ha negli anni investito le proprie risorse educative in azioni didattiche trasversali e diffuse, ai fini dello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

In particolare, si segnala che per nove anni consecutivi la scuola ha aderito al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso da MIUR e UNICEF con l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Le attività svolte nel Circolo Didattico - Scuola Primaria (attinenti all'educazione alla cittadinanza attiva e alla promozione della cultura della legalità e della pace) hanno permesso di implementare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

I percorsi sono stati finalizzati a: a) migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni; b) favorire l'inclusione delle diversità; c) promuovere la partecipazione attiva degli alunni.

La verifica e valutazione delle molteplici e diversificate attività hanno consentito la compilazione del Protocollo Attuativo, quale rigoroso strumento di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione.

Risultati

Dalla compilazione del Protocollo Attuativo realizzato in fase iniziale e finale delle attività per ciascun anno scolastico, sono stati evidenziati i punti di forza (opportunità) e i punti di debolezza (vincoli) oggetto di riflessione da parte degli organi collegiali, per una disseminazione circolare dei contenuti e dei processi emergenti, utilmente da declinare in una dimensione trasversale alle varie aree curriculari.

Risultati molto positivi si sono registrati, in particolare, nell'attenzione ai processi di accoglienza, nella sperimentazione di prassi inclusive, nella promozione della pratica della solidarietà, nel coinvolgimento nelle attività laboratoriali e nell'apertura al territorio tramite collaborazioni esterne. L'esito positivo della valutazione della documentazione prodotta ha permesso di ricevere, per il nono anno consecutivo, l'attestazione da parte del MIUR e dell'UNICEF Italia di "Scuola Amica dei bambini e delle bambine".

Evidenze

Documento allegato: [ProtocolloMIURUNICEFCOMPILATO2018-2019.pdf](#)

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Il Circolo Didattico "Maria Pia" ha sempre posto attenzione ai fenomeni negativi del bullismo e della discriminazione, al fine di prevenirli e di garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutti gli alunni, attraverso la sperimentazione di buone pratiche inclusive.

In particolare, è stata realizzata la proposta educativa Unicef "Non perdiamoci di vista" dedicata ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo, allo scopo di elaborare strategie efficaci di prevenzione, nell'ambito della prospettiva educativa offerta dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Pertanto, è stato socializzato il percorso educativo - con l'analisi congiunta della documentazione e la diffusione dei materiali didattici - prima ai vicepresidenti delle interclassi e poi ai rappresentanti dei genitori. Successivamente, è stato realizzato un corso di formazione con esperti esterni, in continuità con la Scuola Secondaria di Primo grado "Giovanni Pascoli", rivolto a tutti i docenti ed ai genitori rappresentanti di classe, sulla tematica bullismo, cyberbullismo, gestione dei social media, nuove tecnologie e nuova normativa sulla privacy.

A conclusione del percorso, ogni classe partecipante ha documentato il percorso svolto attraverso un'articolata produzione cartellonistica e la diffusione di materiali informativi vari.

E' stato inoltre attivato lo "Sportello d'ascolto" finalizzato al miglioramento della qualità del servizio educativo offerto alla comunità scolastica, con funzione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di promozione del benessere

degli alunni mediante un dialogo costante con le famiglie.

Risultati

Molto positiva è risultata l'esperienza di formazione congiunta docenti-genitori, in quanto si è avuta la possibilità di confrontarsi, in modalità costruttiva e dialogica, sulle problematiche relative alla dimensione socio-relazionale della vita scolastica e che, in quanto tali, richiedono interventi educativo-formativi necessariamente condivisi .

Lo Sportello d'ascolto ha contribuito a facilitare la comunicazione con le famiglie e a superare situazioni problematiche attinenti alle dinamiche relazionali in corso nelle micro-realtà delle classi.

Evidenze

Documento allegato: CORSOFORMAZIONEBULLISMO20182019.pdf

In coerenza con quanto indicato nel Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2019/20 (triennio di riferimento 2019/2022) ed in continuità con le azioni didattico-educative svolte nel triennio 2016/2019, il Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta) intende favorire anche nel nuovo triennio la condivisione e la pianificazione di pratiche di insegnamento/apprendimento che siano orientate all'inclusione e al contrasto della discriminazione sociale, ai fini del miglioramento strategico dell'azione didattica, sotto il profilo dell'innovazione metodologica ed in ordine al perfezionamento delle funzioni valutative. Tali azioni migliorative saranno declinate, in concreto, attraverso due iniziative organiche e strutturali:

a - la costituzione di dipartimenti per singole discipline, ai fini di condividere - tra le varie classi - i metodi, gli obiettivi ed i criteri valutativi;

b - la costituzione di una banca-dati per l'archiviazione e la documentazione "in progress" delle azioni didattiche svolte.

La prospettiva di sviluppo sarà quella di trarre risultati positivi e significativi nell'acquisizione di competenze cognitive, meta-cognitive, sociali e civiche, al fine di consentire agli alunni l'esercizio consapevole del proprio diritto all'istruzione culturale e alla partecipazione alla vita scolastica, in termini di: a) stimolo alla cooperazione e alla ricerca-azione; b) supporto all'autonomia personale e sociale; c) facilitazione delle espressioni personali della responsabilità civica.

Tale traguardo potrà essere raggiunto supportando l'attività dei docenti mediante l'attivazione di percorsi volti al miglioramento professionale continuo. La finalità dei percorsi formativi sarà duplice: a) favorire il rinnovamento metodologico della didattica; b) definire, già in fase di pianificazione, una nuova progettualità che qualifichi il curriculum scolastico e lo potenzi con azioni integrate di ampliamento dell'offerta formativa.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: ATTESTATO MIUR-UNICEF SCUOLA AMICA